



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale

N. 46 del 22.03.2013

Proponente: Dott. Andrea Rossi

Settore Bilancio e contabilità

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Dr. Giorgio Meo

Oggetto: Richiesta dell'anticipazione di cassa al Cassiere dell'Agenzia ai sensi dell'art. 130 comma 6 della Legge Regionale n.40 del 24.02.2005, così come modificato dall'art. 18 della L.R.T. n.67/2005.

ALLEGATI N°: 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

Natura dell'atto: Non immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Richiamato in particolare l'art. 32 "Indebitamento" della L.R. 30/2009;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 35/2003 (Finanziaria 2004) " ...Non costituiscono indebitamento ...le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio."

Richiamata la comunicazione della Regione Toscana – Direzione generale politiche territoriali, ambientali e per la mobilità del 20/10/2010 prot. AOOGR/269173/P.10.20, agli atti dell'Agenda, con la quale si trasmette il parere della Direzione Generale Bilancio e Finanze della Regione Toscana del 12/10/2010 prot. AOO0260788/B120.020 nel quale si ribadisce che ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 35/2003 le sopracitate anticipazioni non costituiscono indebitamento "...purché aventi durata massima coincidenti con l'anno solare, ovvero rimborsate entro il 31/12.";

Ricordato che il sottoscritto con decreto n. 293 del 22.12.2011, ha preso atto dell'esito della gara espletata da ESTAV Centro per ARPAT, per l'appalto del servizio di cassa, aggiudicata alla Banca Monte dei Paschi di Siena SpA. e che in data 02.01.2012 è stato firmato il relativo contratto per il periodo 01 gennaio 2012 - 31 dicembre 2016;

Considerato che il contratto con l'istituto cassiere prevede all'art. 20 la possibilità per l'Agenda di usufruire dell'anticipazione di cassa, nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare annuo del valore della produzione risultante nel bilancio preventivo economico annuale 2013;

Ritenuto opportuno attivare la possibilità per l'Agenda di usufruire dell'anticipazione di cassa con l'istituto cassiere nell'eventualità che nel corso del 2013 si verificano situazioni di carenza di liquidità;

Considerato che ad oggi con decreto del Direttore generale n. 6 del 11.01.2013 risulta adottato il bilancio preventivo economico 2013 dell'Agenda, trasmesso congiuntamente alla relazione del Collegio dei Revisori alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

Considerata l'opportunità di avere da subito la disponibilità dell'anticipazione di cassa, anche in misura inferiore a quella massima consentita, nell'attesa dell'approvazione del bilancio preventivo economico 2013;

Ritenuto di quantificare in Euro 2.000.000,00 l'importo ritenuto ragionevole da richiedere come disponibilità dell'anticipazione da aumentare successivamente al valore massimo consentito;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenda espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di richiedere la disponibilità dell'anticipazione di cassa nella misura di Euro 2.000.000,00, da adeguare, al momento dell'approvazione del bilancio economico preventivo 2013, al valore massimo consentito, pari ad un dodicesimo del valore della produzione (Euro 52.091.780);

2. di inviare il presentante atto al cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., per gli adempimenti di competenza;
3. di prevedere la possibilità richiedere l'incremento della disponibilità dell'anticipazione di cassa nella misura massima consentita, al momento dell'approvazione del bilancio economico preventivo 2013, mediante semplice comunicazione scritta all'istituto cassiere;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la D.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi

